



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo Terzo

via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)

Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A

e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it

sito: <http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it>

Alla Docente Antonella Apollino

Albo scuola

Sito WEB Istituto

Al Dsga

Oggetto: INCARICO COLLAUDATORE INTERNO - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

Progetto “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. CODICE: 13.1.5A-FESR-PON-SI-2022-39 CUP: G54D22000460006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO	Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.
VISTE	le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento
VISTA	l’approvazione del Consiglio di Istituto del programma annuale 2022 e le delibere del Collegio dei Docenti
VISTA	La nota prot. Prot. AOOGABMI – 72962 del 05 settembre 2022, emanata Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.
VISTE	le Linee guida e norme di riferimento, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti CE;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTE	le disposizioni relative alle misure di informazione e comunicazione, confermate nel Regolamento UE 1303/2013, agli articoli 115, 116, 117, nell’Allegato XII del medesimo Regolamento, nonché all’interno del Regolamento di esecuzione n. 821/2014, Capo II artt. 3-5;
VISTI	i seguenti regolamenti UE: - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione; - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTE	le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione dei progetti finanziati dal PON” di cui all’avviso prot. 1498 dell’8 febbraio 2018 per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e

trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

RAVVISATA

la necessità di individuare personale di adeguato profilo professionale interno per la figura di Collaudatore, funzionale alla realizzazione del progetto,

VISTA

la propria determina a contrarre

VISTO

l'avviso di selezione prot. n. 3387 del 02/03/2023

CONSIDERATO

il verbale della commissione di valutazione

NOMINA

L'esperto **COLLAUDATORE** docente Antonella Apollino che dovrà svolgere il seguente incarico:

- provvedere al collaudo delle attrezzature acquistate;
- verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate;
- collaborare con il progettista, il Dirigente e il DSGA per tutte le questioni relative al progetto e alla sua piena realizzazione, partecipando anche alle riunioni che si rendessero necessarie;
- redigere il verbale del collaudo finale.

Periodo di svolgimento delle attività

giugno 2023 e comunque fino alla scadenza del progetto in caso di proroga.

Compenso

La prestazione sarà retribuita ad ore per un massimo di circa 49 ore con l'importo orario di €. 23,22 lordo massimo previsto dai riferimenti normativi/contrattuali specifici ed entro un limite massimo onnicomprensivo previsto dal piano finanziario solo a seguito presentazione verbali di collaudo e time sheet dettagliato .

TIPOLOGIA INCARICO	COMPENSO
N. 1 COLLAUDATORE	€ 1.125,00 (lordo onnicomprensivo)

Si precisa che la liquidazione del compenso previsto, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato a questa Istituzione Scolastica. L'attività svolta sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa.

L'esperto dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Alessandro Greco.

Pubblicizzazione e diffusione

Al presente incarico è data diffusione mediante pubblicazione all'Albo e sul Sito web di questa Istituzione Scolastica.

Disposizioni finali

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutela del trattamento dei dati

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato GDPR n. 679/2016.

F.to digitalmente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Greco